

Codice A1817B

D.D. 22 gennaio 2024, n. 120

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.7/2024 per la realizzazione di una nuova opera di presa acquedottistica sul torrente Plesina nel Comune di Madonna del Sasso (VB).  
Richiedente: Acqua Novara.VCO SpA.**



**ATTO DD 120/A1817B/2024**

**DEL 22/01/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.7/2024 per la realizzazione di una nuova opera di presa acquedottistica sul torrente Plesina nel Comune di Madonna del Sasso (VB). Richiedente: Acqua Novara.VCO SpA

Premesso che:

con pec del 16/10/2023 (ns. prot. n.43906) l'Autorità d'Ambito n.1, in nome e per conto della società Acqua Novara.VCO SpA, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del RD n.523/1904, per la realizzazione di una nuova opera di presa acquedottistica sul torrente Plesina nel Comune di Madonna del Sasso (VB);

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing.G.B. Peduzzi, trasmessi dall'Autorità d'Ambito n.1 tramite il collegamento <http://www.atolacquepiemonte.it>, in base ai quali è prevista la realizzazione di una traversa dotata di una griglia di captazione tipo "coanda" adatta a ridurre la frequenza di intasamento, di una paratoia in acciaio inox con funzione di scarico di fondo e sghiaiatore e di uno sfioro con funzione di troppo pieno e rilascio delle portate in eccesso.

A seguito di sopralluogo effettuato in data 18/01/2024 e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Plesina.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;
- DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;

- art. 59 della LR 44/00;
- LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- Regolamento regionale n.10/R del 16/12/2022;
- LR 37/2006 e smi;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Acqua Novara.VCO spa ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le modalità indicate e illustrate nei files degli elaborati grafici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- in fase esecutiva si valuti un posizionamento dell'opera di presa tale da limitare al minimo la demolizione della roccia;
- gli interventi devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, fatte salve le modifiche apportate a seguito della condizione di cui al punto precedente;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere trattato secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo pec o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel

caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il referente

Ing. Massimo DI BARI

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'